

GIAN LUCA FAVETTO/Scrittore, giornalista, drammaturgo

Collabora con "La Repubblica", di cui è stato critico teatrale e cinematografico e con "Il Venerdì". Ha scritto per "La Gazzetta del Popolo", "Città", "Reporter", "Marie Claire", "Diario", "La Gazzetta dello Sport".

Per la Rai conduce programmi su Radio Rai: "Sette gradi longitudine Est" e "Trame" su RadioDue; "ForMat" e "Wikiradio" su RadioTre. Ha girato per la Terza Rete un docudrama, "Il museo distante" sul Museo Lombroso di Torino. Nel 1994 su RadioTre va in onda "Il soldato Bettini", un'operina musicata da Giorgio Colombo Tacconi, poi allestita nel '95 al Teatro Studio di Milano e nell'ottobre 2000 a Praga, all'Istituto italiano di cultura diretto da Giorgio Pressburger. Nel 2001 per RadioTre realizza il reportage "Vietnam. Terra e Acqua". Per Caterpillar nel 2010 segue il Giro d'Italia. Nel 2017 per RadioTre ha realizzato il progetto FORMAT, un viaggio in sedici tappe da Forlì a Matera

Ha ideato e realizzato il progetto "Interferenze fra la città e gli uomini" (2006), composto da due spettacoli, un libro d'artista e un'opera internet, www.interferenze.to.it, e il progetto "Il teatro del mondo" (Spaziobianco, 2018) con Leandro Agostini, www.ilteatrodeldomondo.it.

Ha pubblicato sei raccolte di poesia: "La collina delle streghe" (1980) e "Il buio e la memoria" (1982) edita da Italscambi, "L'ultima meraviglia" (Genesi, 1990), "Il versante accogliente dell'ombra" (Marcos y Marcos, 1996), "Mappamondi e corsari" (Interlinea, 2009), "Il viaggio della parola" (Interlinea, 2016).

Per il teatro ha curato la drammaturgia di "Operette morali" (Gruppo della Rocca, 1986), "Canto per Torino" (regia di G. Vacis, 1995), "Passaggi" (Teatro dell'Angolo, 1996), "Nel catalogo figurate come uomini" (Gruppo della Rocca, 1997), "Aspettando - Suite per Godot" (Gruppo della Rocca, 1998), "Camminanti" (1998), "Una lezione su Amleto" (Liberipensatori, 2011), "Le radici davanti" (AstiTeatro, 2011), "Barbablù" (regia di Valeriano Gialli, 2012), "Le città invisibili. Iros", "Le città invisibili: Anen" (regia Sergio Maifredi, 2016), "Atlante del Gran Kan" (regia di Sergio Maifredi, 2017), "Sono qui per andare" (Teatro Baretta, 2018).

Di narrativa ha pubblicato "Chiunque va a piedi è sospetto" (1992) e "Tommaso Torelli, inseguitore" (1994) con Marcos y Marcos; con Paravia, il saggio "Ernest Hemingway" (1997); con Millelire-Stampa Alternativa il racconto "Di natura da definire" (2000); con Mondadori, "A undici metri dalla fine" (2002), "Se vedi il futuro digli di non venire" (2004), "Italia, provincia del Giro" (2006) e "La vita non fa rumore" (2008); con Verdenero Edizioni Ambiente "Le stanze di Mogador" (2009); con Manni "Diventare pioggia" (2010); con Il Narratore l'audiolibro "I nomi fanno il mondo" (2010); con Laterza "Se dico radici dico storie" (2011); con Effatà il racconto "Un'estrema solitudine" (2014); con 66thand2 "Il giorno perduto. Racconto di un viaggio all'Heysel" scritto insieme con Anthony Cartwright (2015). Nel 2016 per NN editore ha pubblicato il romanzo "Premessa per un addio". A ottobre 2018, sempre per NN, esce "Qualcosa che s'impara", un libro sul perdono.

Per gli Oscar Mondadori negli anni Ottanta ha curato volumi di Joyce, Lee Master, Marquez, Dos Passos, Hemingway. Ha tradotto per Add "Elogio delle frontiere" (2012) di Régis Debray.

MICHELE MACCAGNO/Attore

Dopo una laurea in Architettura conseguita al Politecnico di Milano, si diploma come attore alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano. Negli anni si perfeziona e lavora con Danio Manfredini, Marco Baliani, Giampiero Solari, Massimo Navone e Luca Ronconi. Con quest'ultimo cresce al Piccolo Teatro di Milano, interpretando ruoli di spicco nei lavori del maestro: nel 2006 è Jaques Riviere in *La mente sola* di Emanuele Trevi al fianco di Vinicio Marchioni; nel 2007 interpreta Aristotele e il Presentatore in *Farhenheit 451* di Ray Bradbury; nella stagione 2007/2008 è Tiresia ne *L'antro delle ninfe* di Porfirio e Laerte in *Itaca* di Botho Strauss; nel 2008 prende parte alla realizzazione di *Lezioni* da Henrik Ibsen presentato al Festival di Spoleto, ed è Paulus Snyder in *Santa Giovanna dei Macelli* di Bertolt Brecht.

Antonio Tarantino scrive appositamente per lui il testo *Gramsci a Turi*, dove interpreta la parte del protagonista sotto la regia di Daniele Salvo. Lavora con registi di spicco della scena nazionale e internazionale: da Carmelo Rifici nelle *Tre Sorelle* di Anton Cechov, nella *Tardi Ravveduta* di Giacosa e nei *Pretendenti* di G. Lagarce, a Claudio Longhi in *Cos'è l'Amore* al fianco di Franco Branciaroli, e nella *Peste* di Camus al fianco di Massimo

Popolizio, a Bruno Fornasari in *Love and Money* di D. Kelly, nel *Suggeritore* di B. Fornasari, in *Push Up* di Roland Schimmelpfennig, a Piotr Fomenko nel *Convitato di Pietra* di Puskin. Sotto la guida di Gigi Dall'Aglio interpreta il celebre monologo *sdisOre'* di G. Testori, ottenendo candidature a vari premi nazionali.

Col Teatro Stabile del Veneto prende parte a diversi spettacoli di successo: *L'Ispettore Generale* diretto da Damiano Michieletto e *Rusteghi* diretto da Giuseppe Emiliani.

Il pluripremiato regista catalano Alex Rigola lo sceglie per il ruolo di Cassio nel riallestimento del celebre *Giulio Cesare* al fianco di Michele Riondino.

Successivamente Federico Tiezzi lo sceglie per lo spettacolo campione di incassi del Piccolo Teatro *Freud o L'interpretazione dei sogni* di Massini per il ruolo di Solomon al fianco di Fabrizio Gifuni. Giampiero Borgia lo ingaggia per l'interpretazione del monologo *Eracle Odiatore* di F. Sinisi, che debutta al Festival di Castrovillari e in prima Nazionale al Festival di Asti 2018. Sempre Alex Rigola lo dirige nel famoso *Zio Vanja* di A. Cechov nel ruolo del protagonista Zio Vanja.

Prende parte a diverse serie televisive nella fascia di prima serata per la Rai e per Mediaset: *Non uccidere*, *RexV*, *La certosa di Parma*, *A un passo dal cielo*, *Cinderella*, *Ho sposato uno sbirro 2*.

Per il cinema lavora con Peter Greenaway.

Vince il premio Nazionale Franco Enriquez 2017 come migliore attore ed è candidato al premio Ubu.

FABIO BAROVERO/Compositore, musicista, produttore

Fabio Barovero lavora per il cinema, la televisione, la radio e il teatro. Al suo attivo centinaia tra spettacoli, concerti, sonorizzazioni, allestimenti. Vanta la partecipazione come compositore, musicista e produttore, a decine di progetti discografici in ambito italiano e internazionale.

Come membro fondatore della storica band dei Mau Mau, è autore di 10 album che porterà in tour con migliaia di concerti, festival europei, compilazioni, colonne sonore. Tra le molte collaborazioni, si ricorda quelle con Africa Unite, La Crus, Ivano Fossati, Vinicio Capossela, Arthur H, Cristina Zavalloni, Dente. E' coautore, produttore ed esecutore delle musiche di tutti gli album di Saba Anglana, pubblicati in 60 Paesi. E' ideatore, produttore e autore del progetto Banda Ionica (2 album), di cui cura l'avventura discografica che porterà al successo il revival del genere bandistico in Europa e nel mondo. Vince il Nastro d'Argento per le musiche del film *La Febbre* di Alessandro D'Alatri e il "Carlo Savina Music Award" per la colonna sonora di "Dopo Mezzanotte", il film di grande successo di Davide Ferrario. Compone la colonna sonora per l'allestimento del tour mondiale della mostra *Off Broadway*, dell'agenzia *Magnum Photos*. Pubblica a proprio nome, come solista, tre album in cui fonda una personalissima estetica musicale tra elettronica e partiture orchestrali: *Pregchiere* (2003), *Sweet Limbo* (2010), e *Eremitaggi* (2019).

Filmografia dal 2000:

- 2019 » doc di Marco Ponti (in produzione) : musiche
- 2018 » Il Testimone Invisibile: musiche, S.Mordini - R.Scamarcio
- 2017 » doc Cento Anni: musiche,
- 2017 » doc La Stampa, 150 anni: musiche, D.Ferrario
- 2016 » corto Lo Steinway: musiche, M. Ottoni
- 2016 » corto Water Hunters: musiche, M Ottoni
- 2015 » doc L'Accademia Carrara - Il Museo Riscoperto: musiche, D.Ferrario
- 2015 » doc Sulla Memoria: musiche
- 2014 » doc La Zuppa del Demonio: musiche D.Ferrario
- 2013 » medio Biografia della Peste - Il Film: musiche
- 2013 » doc Il Magico Omar: musiche
- 2013 » La Luna su Torino: musiche , D.Ferrario
- 2013 » corto Lighthouse: musiche, D.Ferrario
- 2010 » doc Il Caso Laura D'Oriano, Fascicolo 11936: musiche, A. Bettinetti
- 2010 » doc La Lista del Console: musiche, A. Rocca
- 2009 » doc Davanti e Dietro le Sbarre: musiche
- 2009 » doc Io, la Mia Famiglia Rom e Woody Allen: musiche L. Lalilovic

2009 » doc Magdalena: musiche, A. De La Fuente
2008 » Tutta Colpa di Giuda: musiche, D.Ferrario - K.Smutniak
2007 » doc Il Confine: musiche. S. Mordini
2005 » doc Essere Claudia Cardinale: musiche, S. Mordini
2005 » La Febbre: musiche , A. D' Alatri - Fabio Volo (vincitore Nastro d' Argento)
2005 » Provincia Meccanica: musiche, S. Mordini - S. Accorsi
2004 » Se Devo Essere Sincera: musiche,D.Ferrario - L. Littizzetto
2003 » Dopo Mezzanotte: musiche, D.Ferrario

Singole sincronizzazioni:

La ragazza sul ponte (Patrice Leconte)
Liberate i pesci (Cristina Comencini)
Il regista di matrimoni (Marco Bellocchio)
Vesna va veloce (Carlo Mazzacurati)
Ferie d' Agosto (Paolo Virzi)
Nero (Giancarlo Soldi)
Non ho sonno (Dario Argento)
Lampadina (sigla Torino Film Festival)
Intervista a U. Eco (Padiglione Italia della Biennale)

Programmi Rai Tv e Radio:

Presa Diretta
Radici
Uno mattina in famiglia
Masterpiece
Sorgente di vita
I vinti
Radio uno plot machine
Trame
Il gecko di città
Longitudine Est
Caterpillar
Racconto di Natale

Teatro:

Macbeth di V. Malosti - Teatro Stabile Torino
Sdisoreè di F. Bruni - Teatro Elfo Puccini Milano
La Tempesta di F. Frongia - Teatro Elfo Puccini Milanp
Mogadishow di Saba Anglana - Teatro Stabile Torino
Interferenze tra la città e gli uomini - Assemblea Teatro Torino
La via smarrita - Teatro Nuovo di Napoli
Blackmail - Museo del Cinema - Torino
Nel tempo degli dei - Marco Paolini - Piccolo Teatro Strehler Milano